

La ProCivetta - N° 143 del 13/06/2023

La ProCi... <redazione@ilgiornaledellaprotezionecivile.it> (redazione@ilgiornaledellaprotezionecivile.it) 11:32 ☆

A giovannipepa@libero.it

Rispondi Rispondi a tutti Inoltra Elimina Altro ▾



[Se non leggi correttamente questo messaggio, clicca qui](#)
[Email not displaying correctly? View it in your browser](#)

**NEWS SULLA PROTEZIONE CIVILE**

Buongiorno,

bentrovata/o con **La ProCivetta**, la newsletter de [IlGiornaledellaProtezioneCivile.it](#). Puoi trovare i numeri inviati finora sul [nostro sito](#). Aspettiamo il tuo feedback e i tuoi suggerimenti. Se ti piace quello che facciamo, invita amiche e amici a [iscriverti](#).

Oggi parliamo della ricerca di responsabilità dell'alluvione in Emilia-Romagna, delle cause meteorologiche, delle morie di pesci e di altro ancora. In fondo trovi i nostri consigli di lettura.

CERCARE LE RESPONSABILITÀ

Più pesante delle infrastrutture

Milena Gabanelli su *Il Corriere della Sera* scrive [un articolo](#) sulle possibili responsabilità sull'alluvione che ha colpito l'Emilia-Romagna nel mese di maggio. Gabanelli parla delle casse di espansione e delle altre infrastrutture che erano operative durante l'evento. Quattordici erano le opere realizzate, a sei delle quali mancavano i lavori che consentono la fuoriuscita nei periodi di siccità. Nonostante questo, come sostengono "tutti i geologi e gli ingegneri idraulici sentiti", scrive Gabanelli, "se anche le vasche in progettazione fossero state operative, forse avrebbero un po' contenuto i danni, ma non trattenuto quelle quantità". Perché innanzitutto è importante capire cosa è avvenuto meteorologicamente.

Cosa è avvenuto nel cielo

Carlo Cacciamani, direttore dell'Agenzia Italia Meteo, intervistato dal [nostro giornale](#), ha illustrato bene la situazione: "Abbiamo avuto due